



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2676

Seduta del 01/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso di concerto con l'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO DI CUI AL REP. ATTI N. 148/CU DEL 14 SETTEMBRE 2022, RELATIVAMENTE ALL'ATTIVAZIONE DI COMUNITÀ SOCIO-SANITARIE AD ALTA INTEGRAZIONE SANITARIA, PER L'INSERIMENTO DI MINORI E GIOVANI ADULTI CON DISAGIO PSICHICO E/O CON DISTURBI DA USO DI SOSTANZE IN CARICO AI SERVIZI SANITARI/SOCIO-SANITARI REGIONALI E DELLA GIUSTIZIA MINORILE (CSGM): APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LOMBARDIA E MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DELLA COMUNITA' E DELLO SCHEMA TIPO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LUCCHINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Marco Cozzoli Claudia Moneta

I Dirigenti Alberto Giovanni Ambrosio Ivan Limosani



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la seguente normativa nazionale:

- articoli 3 e 32 della Costituzione che sanciscono i principi fondamentali di uguaglianza e di pari dignità sociale ed il diritto alla salute, garantendo parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, a tutti gli individui, indipendentemente dal loro status e dalla loro condizione;
- D.P.R. 22-9-1988 n. 448 recante "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni" ed, in particolare, l'articolo 6, che testualmente prevede: "in ogni stato e grado del procedimento l'Autorità giudiziaria si avvale dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia. Si avvale altresì dei servizi di assistenza istituiti dagli enti locali";
- D.Lgs. 28-7-1989 n. 272 recante "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448" ed, in particolare, l'art. 10, secondo cui: "per l'attuazione del D.P.R. 448/1988, i Centri per la giustizia minorile stipulano convenzioni con comunità pubbliche e private, associazioni e cooperative che operano in campo adolescenziale e che siano riconosciute o autorizzate dalla regione competente per territorio. Possono altresì organizzare proprie comunità, anche in gestione mista con enti locali (...)"; "operatori dei servizi minorili dell'amministrazione della giustizia possono essere distaccati presso comunità e strutture pubbliche o convenzionate per compiti di collaborazione interdisciplinare" (.....);
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- D.Lgs. 22 giugno 1999 n. 230 recante "Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'art. 5 della L. 30 novembre 1998, n. 419";
- D.P.C.M. 1° aprile 2008 concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" e, in particolare, l'articolo 2, che affida alle Regioni il compito di assicurare l'espletamento delle funzioni trasferite attraverso le Aziende sanitarie comprese nel proprio territorio e nel cui ambito di competenza sono ubicati gli istituti e i servizi minorili di riferimento, disciplinando gli interventi da attuare in conformità ai principi definiti dalle linee guida di cui all'allegato A ("Linee di indirizzo per gli interventi del Servizio Sanitario nazionale a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari, e dei minorenni sottoposti a provvedimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

penale”) riservando, in particolare, una specifica attenzione alla tematica della presa in carico dei nuovi giunti e della prevenzione particolare del rischio suicidario;

- Rep. n. 81/CU della Conferenza Unificata del 31 luglio 2008 che ha deliberato la costituzione del "Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria";
- Rep. n. 82/CU della Conferenza Unificata del 26 novembre 2009 che ha sancito Accordo sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria recante "Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria";
- Rep. n. 129/CU della Conferenza Unificata del 26 ottobre 2017 che ha sancito Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Piano nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità";
- D.P.C.M. 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", in particolare l'art. 32 "Assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo";
- D.Lgs. 2 ottobre 2018, n. 121 recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni" e, in particolare:
 - l'articolo 2, comma 8, in virtù del quale "con l'applicazione delle misure può essere disposto il collocamento del minorenne in comunità pubbliche o del privato sociale.";
 - l'articolo 6, comma 1, secondo il quale "il condannato può espiare la pena detentiva da eseguire in misura non superiore a tre anni nella propria abitazione o altro luogo pubblico o privato di cura, assistenza e accoglienza o presso comunità";
 - l'articolo 24 secondo cui "nei sei mesi precedenti, l'ufficio di servizio sociale per i minorenni, in collaborazione con l'area trattamentale, prepara e cura la dimissione elaborando, per i condannati cui non siano state applicate misure penali di comunità, programmi educativi, di formazione professionale, di lavoro e di sostegno all'esterno; curando i contatti con i familiari di riferimento e con i servizi socio-sanitari territoriali, ai fini di quanto previsto nell'articolo 12, comma 4; rafforzando, in assenza di riferimenti familiari, i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali e con le organizzazioni di volontariato,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per la presa in carico del soggetto; attivando sul territorio le risorse educative, di formazione, di lavoro e di sostegno, in particolare per i condannati privi di legami familiari sul territorio nazionale, ovvero la cui famiglia sia irreperibile o inadeguata, e individuando le figure educative o la comunità di riferimento proposte dai servizi sociali per i minorenni o dai servizi socio-sanitari territoriali”;

- Accordo Rep. n. 61/CU della Conferenza Unificata del 28 aprile 2022, con il quale la Conferenza Unificata ha convenuto sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente l'attivazione di almeno tre strutture comunitarie sperimentali (bacino interregionale Nord, Centro e Sud Italia) di tipo socio sanitario ad alta intensità sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti in carico ai servizi socio-sanitari ed ai servizi della giustizia minorile, gestite con la collaborazione dei Servizi Minorili della Giustizia;
- Accordo Rep. Atti n. 148/CU della Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di “Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio – sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile”;

EVIDENZIATO in particolare che nell'ambito dell'Accordo Rep. Atti n. 148/CU della Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali si prevede:

- che saranno istituite strutture comunitarie sperimentali (bacino interregionale Nord, Centro e Sud Italia) di tipo socio sanitario ad alta intensità sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti in carico ai servizi socio-sanitari ed ai servizi della giustizia minorile che dovranno rispondere ai requisiti funzionali, organizzativi e strutturali indicati nelle "Linee di indirizzo per la costituzione di comunità sperimentali di tipo socio- sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile", approvate dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, di cui all'Allegato sub. A), del medesimo Accordo;
- l'urgenza di istituire le predette strutture al fine di garantire risposte appropriate alle crescenti e preoccupanti espressioni dell'attuale disagio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giovanile che, come ampiamente argomentato nel citato Accordo del 28 aprile 2022, non trovano adeguata risposta nelle strutture attualmente esistenti, le Regioni dovranno far pervenire (.....) la manifestazione d'interesse a realizzare tale sperimentazione in accordo con i Comuni e i Centri per la giustizia minorile territorialmente competenti; Regione Lombardia ha manifestato il proprio interesse alla realizzazione di una comunità sperimentale con nota prot. n. G1.2022.0041750 del 14/10/2022 e che a tal fine avrebbe avviato gli opportuni raccordi con gli enti sanitari e socio-sanitari territoriali, i Comuni e i Centri per la Giustizia Minorile;

- che le Amministrazioni interessate provvedono alle attività previste nell'ambito dell'Accordo nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- che in fase di prima applicazione delle Linee indirizzo approvate dall'Accordo, la retta giornaliera sarà determinata in relazione agli standard di personale adottati e ai raccordi tra Enti che intervengono nella compartecipazione (Ente Sanitario, Ente Locale, Amministrazione della Giustizia); l'importo della retta, comprensivo di IVA se prevista, è ripartito secondo le percentuali che saranno determinate da parte delle Regioni, degli Enti Locali e dell'Amministrazione della Giustizia in conformità con la normativa vigente;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 30 agosto 2008, n. 1 "Legge regionale statutaria";
- 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalle leggi regionali 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e 12 dicembre 2017, n. 33, 14 dicembre 2021, n. 22;

RICHIAMATI i seguenti documenti di programmazione regionale:

- il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" presentato dalla Giunta con D.G.R. n. XII/262 del 11 maggio 2023 e approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023, costituente il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia, nella parte in cui al capitolo 2.3.6 "Potenziare gli interventi rivolti a persone con bisogni afferenti all'area salute mentale, NPIA, disabilità e dipendenze" prevede che *"Le attività rivolte alle persone con bisogni afferenti all'area*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- della salute mentale e NPIA (...) che comportano l'attivazione di percorsi complessi quali (...) persone nel circuito della giustizia minorile ed adulta";*
- la D.G.R. n. XII/1518 del 13 dicembre 2023 "Piano sociosanitario integrato lombardo 2023 - 2027. Approvazione della proposta da trasmettere al Consiglio regionale" nella parte in cui nella sezione 4) "Interventi sociosanitari", al paragrafo 4.8 "La salute mentale" si prevede che *"aumentano inoltre i casi di disagio psichico in bambini adolescenti giovani adulti così come nelle persone fragili. Le aree emergenti (disturbi del neurosviluppo, disturbi mentali nei giovani, comorbidità con disturbi da uso di sostanze) necessitano nuovi modelli di intervento (...); (...) bisogna prevedere comunità educative per ragazzi con provvedimenti della Magistratura o in uscita dal percorso detentivo o avviati al percorso terapeutico";*

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- DGR n. X/2569 del 31 ottobre 2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo (a seguito di parere della commissione consiliare relativamente all'allegato 1) - (atto da trasmettere al consiglio regionale) " e s.m.i;
- DGR n. XI/6788 del 2 agosto 2022 "Revisione procedure di accreditamento delle Unità d'Offerta socio sanitarie";
- DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" nella parte in cui, al paragrafo 5.5, capitolo 5.5.1 "Piano di sviluppo salute mentale" prevede:
 - di finalizzare risorse di FSR fino a 2,52 mln/euro, per l'attivazione di 3 comunità per 36 pl complessivi rivolte all'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico afferenti al circuito della giustizia minorile, alla tariffa pro die pari a 320 euro, tenuto conto dei requisiti di accreditamento aggiuntivi previsti nell'allegato dell'Accordo di cui al Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, di cui per il 60% a carico del FSR e per il 40% a carico del Ministero della Giustizia;
 - di voler realizzare tale azione nell'ambito degli Accordi di cui al Rep. n. 61/CU del 28 aprile 2022 e al Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali:
 - sull'attivazione di almeno tre strutture comunitarie sperimentali (bacino interregionale Nord, Centro e Sud Italia) di tipo socio sanitario ad alta intensità sanitaria per l'inserimento di minori e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

giovani adulti in carico ai servizi socio-sanitari ed ai servizi della giustizia minorile, gestite con la collaborazione dei Servizi Minorili della Giustizia;

- sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio – sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile" (Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022);

DATO ATTO che in data 20/12/2023 con nota prot. n. G1.2023.0050834 il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità presso il Ministero della Giustizia ha confermato il proprio impegno a compartecipare alla retta delle istituende Comunità, per un importo pari al 40% della tariffa, corrispondente a euro 128/die;

CONSIDERATO il bisogno di cura e riabilitazione evidenziato dal progressivo aumento dell'utenza in carico ai servizi della Giustizia Minorile;

VALUTATO che con il presente provvedimento si intendono recepire gli Accordi della Conferenza Unificata Rep. Atti n.62/CU del 28 aprile 2022 e Rep. Atti n.148/CU del 14 settembre 2022 – con i rispettivi allegati, con specifico riferimento all'accoglimento di minori/giovani adulti sottoposti a provvedimento penale, provvedendo in particolare alla definizione:

- dei requisiti di esercizio e di accreditamento della Comunità sociosanitaria ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e ai servizi della giustizia minorile;
- della manifestazione d'interesse per la presentazione dei progetti di attivazione delle Comunità da parte di Enti gestori pubblici o privati interessati, dando mandato alla ATS della Città Metropolitana di Milano quale ATS capofila, ai fini del relativo espletamento;

CONSIDERATO pertanto di voler procedere all'approvazione di uno schema di Accordo di Programma tra Regione Lombardia e il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici derivanti dall'attivazione in Lombardia di 36 posti letto nell'ambito di Comunità socio sanitarie ad alta integrazione sanitaria per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e ai servizi della giustizia minorile nel quadro dell'Accordo di cui al Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, al fine di concorrere alla relativa piena attuazione funzionale all'implementazione della rete d'offerta per la presa in carico del bisogno del target considerato in una logica di miglioramento del percorso assistenziale attraverso interventi di tipo rieducativo anche di tipo criminologico e riparativo;

CONSIDERATO infatti che attraverso tale Accordo di Programma viene definita un'innovativa collaborazione interistituzionale tra le Amministrazioni sanitarie e della giustizia minorile, che integra attività e procedure, sia gestionali che assistenziali, finalizzate a dare risposte personalizzate ai minori interessati da procedimenti penali, che attualmente risultano assenti a livello nazionale e determinano l'inappropriato ricorso esclusivo e non integrato ai servizi sanitari ovvero a quelli sociali;

ACQUISITO con nota prot. n. G1.2024.0023912 del 19/06/2024 il previo assenso da parte del Ministero della Giustizia in ordine alla proposta di schema di Accordo di Programma in oggetto;

VALUTATO di superare quanto previsto dalla DGR n. XII/1827/2024, al paragrafo 5.5.1 dell'allegato 5) in relazione ai territori di ATS individuati per l'attivazione delle comunità, indicando l'ATS della Città Metropolitana di Milano quale ATS capofila per la gestione centralizzata della manifestazione d'interesse diretta a selezionare le comunità, al fine di massimizzare l'attivazione delle strutture considerando l'intero territorio regionale anche in una logica di possibile maggiore prossimità della risposta al bisogno;

STABILITO pertanto di approvare i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, al fine dell'attivazione in Lombardia di comunità di tipo sociosanitario, ad alta integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari, sociosanitari ed ai servizi della giustizia minorile nel quadro dell'attuazione dell'Accordo di cui al Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio – sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile", per il numero massimo di n. 36 posti letto a livello regionale declinati su comunità con una capacità ricettiva di almeno n. 6 posti letto fino ad un massimo di n.12 posti letto:

- All. 1) Requisiti di esercizio e di accreditamento delle *"Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile (CSGM)"*, nel quadro delle Linee di indirizzo approvate all'allegato A) dell'Accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- All. 2) Linee di indirizzo per l'unità d'offerta sociosanitaria *"Comunità sociosanitaria, ad alta integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/socio-sanitari regionali e della giustizia minorile (CSGM)"*, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022 e della DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 *"Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024"*;
- All. 3) Schema tipo per la manifestazione d'interesse rivolta a enti pubblici e privati interessati all'assegnazione e contrattualizzazione di *"Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile (CSGM)"*, nel quadro dell'Accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e della DGR XII/1827/2024 *"Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024"*;
- All. 4) Schema di Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità sull'attivazione in Lombardia di *"Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari, socio-sanitari ed ai servizi della giustizia minorile (CSGM)"*, nel quadro dell'Accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di prevedere:

- l'inquadramento dell'attività erogata dalle comunità entro l'area dell'assistenza sociosanitaria, con attribuzione dei compiti legati al processo di verifica, vigilanza e controllo di appropriatezza finalizzati all'esercizio e all'accreditamento alle équipe di vigilanza sociosanitaria del Dipartimento PAAPSS delle ATS;
- l'inserimento dei codici CUDES delle nuove comunità sulla piattaforma AFAM che verrà allo scopo adeguata. Nelle more degli sviluppi della piattaforma AFAM, agli Enti individuati tramite Avviso pubblico per la gestione delle comunità è assegnato in ogni caso un codice CUDES, in attesa dell'alimentazione formale dei dati nel registro AFAM;

RITENUTO di dare mandato alla ATS della Città Metropolitana di Milano per l'indizione della manifestazione di interesse di cui all'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di ATS capofila ai fini della selezione delle domande legate all'attivazione di n. 36 posti letto nell'ambito di Comunità sociosanitarie ad alta integrazione per per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile, nel quadro dell'accordo di cui al rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e della DGR n. XII/1827/2024;

STABILITO di disporre che successivamente al termine di scadenza definito nell'Avviso per la presentazione delle domande, l'ATS provvede con proprio provvedimento alla nomina della commissione per la valutazione dei progetti prevedendo la partecipazione di 2 componenti per ciascuna delle ATS di ubicazione di strutture candidate per la selezione compresa l'ATS capofila indipendentemente dalla presentazione di progetti di comunità afferenti al proprio territorio, del dirigente Struttura Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria e di un referente regionale della Struttura Unità d'Offerta Sociosanitarie e Accreditamento Rete Territoriale della DG Welfare;

STABILITO di richiamare in particolare quanto previsto agli artt. 4 e 6 dello schema di Accordo di Programma di cui all'allegato 4) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella parte in cui, in conformità a quanto già previsto dalla DGR n. XII/1827/2024, prevede il riconoscimento alla Comunità per ogni giornata a carico di una tariffa/die pari a euro 320, di cui per il 60% a carico del FSR di Regione Lombardia e per il 40% a carico dei fondi del Ministero della Giustizia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di rimandare a successivo atto l'approvazione dello schema tipo di contratto tra ATS, Ente gestore individuato all'esito della manifestazione d'interesse di cui all'allegato 3) e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici, prevedendo in particolare che la remunerazione totale/die è pari a 320 euro, di cui per il 60% a carico del FSR, pari a 192 euro, e per il 40% a carico del Ministero della Giustizia, pari a 128 euro pro/die, e precisamente che:

- per la quota a carico del Ministero della Giustizia di euro 128 pro/die, è prevista la fatturazione diretta da parte dell'Ente gestore della Comunità al DGMC da garantire secondo le modalità e le tempistiche che verranno definite nel contratto stesso;
- la ATS di ubicazione della comunità garantisca l'erogazione dell'acconto mensile e del saldo in applicazione del quadro regolatorio definito per il comparto sociosanitario con la delibera di approvazione degli indirizzi annuali di programmazione, alla tariffa sanitaria pro/die di 192 euro;
- le Comunità, in fase di primo avvio, assicurino la rendicontazione delle prestazioni erogate mediante il Flusso Economico FE da alimentare secondo le modalità e le tempistiche definite dalle relative circolari applicative;

RITENUTO di disporre che l'accreditamento delle nuove Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile, da parte di soggetti pubblici e privati, è ammesso solo con riferimento agli Enti che si collocheranno utilmente nella graduatoria formulata dalla ATS Milano all'esito dell'espletamento della manifestazione d'interesse indetta ai sensi del presente provvedimento, con l'individuazione dei posti di comunità loro concretamente e provvisoriamente assegnati nell'ambito di quelli individuati, essendo la produzione degli effetti del bando subordinata all'effettivo previo conseguimento dell'accreditamento da parte degli enti stessi;

STABILITO di demandare ai competenti uffici della Direzione Generale Welfare l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

STABILITO di dare atto che:

- la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento pari a complessivi 2,52 mln/euro è garantita a valere sulle risorse disponibili al capitolo 8374 del bilancio regionale 2024 rientrando nel quadro delle risorse di cui alla macroarea 3) della DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

approvazione del quadro economico della SSR per il 2024 e nella programmazione espressa con DGR n. XII/1827/2024 all'allegato 5);

- i costi sull'esercizio 2024 nei limiti delle risorse annue di FSR di cui al punto precedente si produrranno solo successivamente alla effettiva stipula dei contratti con gli enti gestori delle comunità che verranno selezionate attraverso la manifestazione di interesse di cui ai punti precedenti e all'esito dell'effettivo conseguimento dell'accreditamento delle comunità stesse in applicazione dei criteri di cui all'allegato 1) del presente provvedimento;

VALUTATO

- che nell'ambito del processo diretto a garantire lo sviluppo evolutivo del percorso assistenziale a favore del target della sperimentazione, è stata prospettata l'ipotesi condivisa con i competenti uffici della DG Welfare e con il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, di implementare il modello anche attraverso l'attivazione di una "comunità filtro" per garantire il corretto inquadramento diagnostico del target e la relativa stabilizzazione clinica prima dell'accesso alle Comunità sociosanitarie ad alta integrazione;
- la proposta da parte dell'IRCCS Policlinico di Milano pervenuta in data 02/04/2024 con prot. n. G1.2024.0012041 che prevede:
 - la messa a disposizione da parte della Fondazione Patrimonio Ca' Granda dell'immobile in cui realizzare la Comunità sperimentale;
 - la disponibilità dell'IRCCS Policlinico di Milano a gestire la comunità anche attraverso forme di collaborazione con il personale messo a disposizione dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di comunità;

STABILITO pertanto di dare mandato alla Fondazione IRCCS Policlinico di Milano di approfondire con la Regione e il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità il possibile percorso di attuazione dell'ipotesi di sviluppo di una comunità filtro competente per garantire il corretto inquadramento diagnostico del target e la relativa stabilizzazione clinica prima dell'accesso alle Comunità sociosanitarie ad alta integrazione;

STABILITO pertanto di demandare a successivo provvedimento l'eventuale implementazione del progetto sperimentale attraverso lo sviluppo di cui al punto precedente del presente atto;

STABILITO di comunicare il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 33/2009 come modificata dalla L.R. 23/2015;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il presente provvedimento ha rilievo finanziario;

RITENUTO di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet Istituzionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni in premessa espresse e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di recepire gli Accordi della Conferenza Unificata Rep. Atti n.62/CU del 28 aprile 2022 e Rep. Atti n.148/CU del 14 settembre 2022 con i rispettivi allegati;
2. di approvare i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, al fine dell'attivazione in Lombardia di comunità di tipo sociosanitario ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile nel quadro dell'attuazione dell'Accordo di cui al Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio – sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile", per il numero massimo di n. 36 posti letto a livello regionale declinati su comunità con una capacità ricettiva di almeno n. 6 posti letto fino ad un massimo di n. 12 posti letto:
 - All. 1) *Requisiti di esercizio e di accreditamento delle "Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile"*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(CSGM)”, nel quadro delle Linee di indirizzo approvate all'allegato A) dell'Accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

- All. 2) Linee di indirizzo per l'unità d'offerta sociosanitaria *“Comunità sociosanitaria, ad alta integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/socio-sanitari regionali e della giustizia minorile (CSGM)”*, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022 e della DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024”*;
- All. 3) Schema tipo per la manifestazione d'interesse rivolta a enti pubblici e privati interessati all'assegnazione e contrattualizzazione di *“Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile (CSGM)”*, nel quadro dell'accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e della DGR n. XII/1827/2024 *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024”*;
- All. 4) Schema di Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità sull'attivazione in Lombardia di *“Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari, socio-sanitari ed ai servizi della giustizia minorile (CSGM)”*, nel quadro dell'Accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di prevedere:
 - l'inquadramento dell'attività erogata dalle comunità entro l'area dell'assistenza sociosanitaria, con attribuzione dei compiti legati al processo di verifica, vigilanza e controllo di appropriatezza finalizzati all'esercizio e all'accreditamento alle equipe di vigilanza sociosanitaria del Dipartimento PAAPSS delle ATS;
 - l'inserimento dei codici CUDES delle nuove comunità sulla piattaforma AFAM che verrà allo scopo adeguata. Nelle more degli sviluppi della piattaforma AFAM, agli Enti individuati tramite Avviso pubblico per la gestione delle comunità è assegnato in ogni caso un codice CUDES, in attesa dell'alimentazione formale dei dati nel registro AFAM;
4. di dare mandato alla ATS della Città Metropolitana di Milano per l'indizione della manifestazione di interesse di cui all'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di ATS capofila ai fini della selezione delle domande legate all'attivazione di n. 36 posti letto nell'ambito di Comunità sociosanitarie ad alta integrazione per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile, nel quadro dell'accordo di cui al Rep. atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e della DGR n. XII/1827/2024;
5. di disporre che, successivamente al termine di scadenza definito nell'Avviso per la presentazione delle domande, l'ATS con proprio provvedimento proceda alla nomina della commissione per la valutazione dei progetti prevedendo la partecipazione di 2 componenti per ciascuna delle ATS di ubicazione di strutture candidate per la selezione compresa l'ATS capofila indipendentemente dalla presentazione di progetti di comunità afferenti al proprio territorio, del dirigente Struttura Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria e di un referente regionale della Struttura Unità d'Offerta Sociosanitarie e Accreditamento Rete Territoriale della DG Welfare;
6. di richiamare in particolare quanto previsto agli artt. 4 e 6 dello schema di Accordo di Programma di cui all'allegato 4) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella parte in cui, in conformità a quanto già previsto dalla DGR n. XII/1827/2024, prevede il riconoscimento alla Comunità per ogni giornata a carico di una



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tariffa/die pari a euro 320, di cui per il 60% a carico del FSR di Regione Lombardia e per il 40% a carico dei fondi del Ministero della Giustizia;

7. di rimandare a successivo atto l'approvazione dello schema tipo di contratto tra ATS, Ente gestore individuato all'esito della manifestazione d'interesse di cui all'allegato 3) e Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici, prevedendo in particolare che la remunerazione totale/die è pari a 320 euro, di cui per il 60% a carico del FSR, pari a 192 euro, e per il 40% a carico del Ministero della Giustizia, pari a 128 euro pro/die, e precisamente che:
 - per la quota a carico del Ministero della Giustizia di euro 128 pro/die, è prevista la fatturazione diretta da parte dell'Ente gestore della Comunità al DGMC da garantire secondo le modalità e le tempistiche che verranno definite nel contratto stesso;
 - la ATS di ubicazione della comunità garantisce l'erogazione dell'acconto mensile e del saldo in applicazione del quadro regolatorio definito per il comparto sociosanitario con la delibera di approvazione degli indirizzi annuali di programmazione, alla tariffa sanitaria pro/die di 192 euro;
8. le Comunità assicurano la rendicontazione delle prestazioni erogate mediante Flusso Economico FE da alimentare secondo le modalità e le tempistiche definite dalle relative circolari applicative;
9. di disporre che l'accreditamento delle nuove Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile, da parte di soggetti pubblici e privati, è ammesso solo con riferimento agli Enti che si collocheranno utilmente nella graduatoria formulata dalla ATS della Città Metropolitana di Milano all'esito dell'espletamento della manifestazione d'interesse indetta ai sensi del presente provvedimento, con l'individuazione dei posti di comunità loro concretamente e provvisoriamente assegnati nell'ambito di quelli individuati, essendo la produzione degli effetti del bando subordinata all'effettivo previo conseguimento dell'accreditamento da parte degli enti stessi;
10. di demandare ai competenti uffici della Direzione Generale Welfare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

11. di dare atto che:

- la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento pari a complessivi 2,52 mln/euro è garantita a valere sulle risorse disponibili al capitolo 8374 del bilancio regionale 2024 rientrando nel quadro delle risorse di cui alla macroarea 3) della DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 di approvazione del quadro economico della SSR per il 2024 e nella programmazione espressa con DGR n. XII/1827/2024 all'allegato 5);
- i costi sull'esercizio 2024 nei limiti delle risorse annue di FSR di cui al punto precedente si produrranno solo successivamente alla effettiva stipula dei contratti con gli enti gestori delle comunità che verranno selezionate attraverso la manifestazione di interesse di cui ai punti precedenti e all'esito dell'effettivo conseguimento dell'accreditamento delle comunità stesse in applicazione dei criteri di cui all'allegato 1) del presente provvedimento;

12. di dare mandato alla Fondazione IRCCS Policlinico di Milano di approfondire con la Regione e il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità il possibile percorso di attuazione dell'ipotesi di sviluppo di una comunità filtro competente per garantire il corretto inquadramento diagnostico del target e la relativa stabilizzazione clinica prima dell'accesso alle Comunità sociosanitarie ad alta integrazione sanitaria;

13. di demandare a successivi provvedimenti l'eventuale implementazione del progetto sperimentale attraverso lo sviluppo di cui al punto precedente del presente atto;

14. di comunicare il presente provvedimento alla competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 33/2009 come modificata dalla L.R. 23/2015;

15. di dare atto che il presente provvedimento ha rilievo finanziario;

16. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

17. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge